



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SETTORE 8 - PNRR - GARE

DATA	07/02/2024
NUMERO	447

OGGETTO: PROROGA DEL TERMINE PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE DELLA GARA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA, PER L'APPALTO DEI "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO EX DISTRETTO MILITARE -SISMA 2016 - O.C.S.R. N. 109 DEL 23/12/2020 E SS.MM.II." CIG: A036A3A01 CUP: C32C20005090001, A CAUSA DI UN MALFUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA PER VIZIO DEL SISTEMA

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO Il Decreto Sindacale n. 41 del 29 settembre 2023 con il quale è stata attribuita la competenza dello scrivente Dirigente ad assumere il presente atto;

PREMESSO che:

- con determina a contrarre n. 4282 del 21/11/2023 è stata avviata una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario dei lavori di cui al progetto esecutivo denominato "MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO EX DISTRETTO MILITARE", approvato con determinazione n. 3303 del 22/09/2023, per un importo d'appalto pari a € €_9.303.532,33 (euro novemilionitrecentotremilacinquecentotrentadue/33), di cui €_115.880,93 (euro centoquindicimilaottocentottanta/93) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- con determina n. 4470 del 01/12/2023, è stato indetto l'avvio della procedura selettiva con ogni conseguente adempimento, compresa l'approvazione degli atti di gara;
- con determina n. 41 del 09.01.2024 veniva prorogato il termine per la ricezione delle offerte della procedura in oggetto a causa di un errore nel calcolo dell'incidenza della manodopera;
- sono state assolte tutte le forme di pubblicità legale di cui all'art. 2, comma 6, del D.M. 02/12/2016;
- per lo svolgimento della gara in modalità telematica il Comune di Ascoli Piceno si è avvalso della Piattaforma Telematica GT-SUAM raggiungibile all'indirizzo: <https://appalticucascoli.regione.marche.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> che risulta conforme alle prescrizioni di cui al Libro I, Parte II, del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021 ;
- il termine ultimo per la ricezione delle offerte è stato fissato alle h. 16.00 del giorno 22/01/2024;

DATO ATTO che con pec delle h. 20:51 del 22/01 u.s un operatore economico lamentava che, entro la scadenza di presentazione delle offerte, e più precisamente verso le ore 15.41, non era riuscito a finalizzare l'invio completo della documentazione di gara a causa di un supposto malfunzionamento della piattaforma, in quanto lo stesso presentava problemi alla verifica busta, *in specie* che "il sistema non visualizzava alcuni documenti seppur caricati, costringendo l'operatore dopo numerosi tentativi ad eliminarli pur di poter inviare la gara correttamente";

CONSIDERATO che con pec del 23/01/2024 prot. 6479, veniva richiesto al gestore della piattaforma di accertare, con riferimento alla detta segnalazione, l'effettiva esistenza di un malfunzionamento di carattere infrastrutturale temporaneo e generalizzato nel sistema telematico, con invito a comunicarne l'esito;

VISTO che con nota del 29/01/2024, ns. prot. n. 8695, il gestore della piattaforma, per completare le verifiche sul sistema, richiedeva la ragione sociale dell'operatore economico che lamentava il malfunzionamento, in risposta alla quale, con nota prot. n. 8733 del 30/01/2024, questa Stazione Appaltante comunicava quanto richiesto;

DATO ATTO che nelle more la procedura stata sospesa con avviso pubblicato in piattaforma in data 30/01/2024;

VISTA la nota prot. 10334 del 02/02/2024 inviata a Maggioli SpA con la quale si sollecitava l'invio dell'analisi dei log applicativi relativi alla fattispecie già segnalata;

VISTO che con nota del 06/02/2024, ns. prot. n. 11490, il gestore della piattaforma segnalava di avere rilevato il giorno 22/01/2024 *“alcuni warning non bloccanti nella fase di controllo buste, in cui il sistema indicava erroneamente a schermo l'assenza di documenti caricati in realtà correttamente”*, precisando nel contempo che l'erroneo messaggio di sistema *“è già in fase di correzione da parte del reparto tecnico”*;

VISTO l'art. 25, comma 2, del Codice, a mente del quale *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento”*;

CONSIDERATI i principi elaborati dalla giurisprudenza e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in tema di malfunzionamento delle piattaforme telematiche, *in specie*:

- 1) se la trasmissione della domanda di partecipazione a una gara è stata vanificata per un vizio del sistema, il relativo pregiudizio ricade sulla stazione appaltante, dato che sono le procedure informatiche applicate ai procedimenti amministrativi a collocarsi in una posizione “servente” rispetto ai procedimenti stessi;
- 2) la circostanza che l'offerta sia presentata “all'ultimo minuto” è irrilevante, posto che l'operatore economico ben può utilizzare tutto il tempo concesso per l'elaborazione e la presentazione dell'offerta, senza correre il rischio di incontrare difficoltà imprevedibili (cfr. *ex plurimis* TAR Lazio, Latina, 21/10/2022, n. 802; Cons. Stato, Sez. V, 02/08/2021, n. 5641; TAR Lombardia, Milano, Sez. IV, 19/09/2018, n. 2109);
- 3) se rimane impossibile stabilire con certezza se vi sia stato un errore da parte del trasmittente o, piuttosto, la trasmissione sia stata danneggiata per un vizio del sistema, il pregiudizio ricade sull'ente che ha bandito, organizzato e gestito la gara” (cfr. *ex plurimis* Con. Stato, Sez. III, 24/11/2020, n.7352; *idem* 07/01/2020, n. 86; Delibera ANAC n. 11 del 07/01/2021);
- 4) la stazione appaltante deve accollarsi il rischio dei malfunzionamenti e degli esiti anomali dei sistemi informatici di cui essa si avvale, essendo evidente che l'agevolazione che deriva alla P.A. stessa dalla gestione digitale dei flussi documentali deve essere “controbilanciata” dalla capacità di rimediare alle occasionali possibili disfunzioni che si possano verificare.

DATO ATTO che il vizio riscontrato ha precluso all'operatore economico denunziante di completare le operazioni di caricamento della propria offerta, in difetto di errori o negligenze imputabili al medesimo;

CONSIDERATO che l'ampia formulazione dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 36/2023 rende doverosa per la Stazione appaltante, che abbia accertato l'esistenza di un malfunzionamento della piattaforma telematica

impeditivo della partecipazione, l'adozione ogni provvedimento idoneo a consentire la regolarità della procedura, ivi compresa la riapertura dei termini per la presentazione delle offerte (cfr. Cons Stato, Sez. V, 04/04/2023, n. 3452; Delibera ANAC n. 616 del 20/12/2022)

RITENUTO pertanto di dovere concedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 2, del Codice, una proroga dei termini per la presentazione delle offerte;

RITENUTO che il nuovo termine debba scadere alle h. 16.00 del giorno 12/02/2024, trattandosi di durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento riscontrato dal gestore del sistema;

EVIDENZIATO che fino alla scadenza del termine prorogato verrà assicurata la segretezza delle offerte già inviate e consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente di sostituirla;

RITENUTO di dovere pubblicare apposito Avviso di proroga sul profilo del committente e sulla Piattaforma accessibile all'indirizzo <https://appalticucascoli.regione.marche.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

VISTI:

- il D.lgs. 36/2023 e, in particolare, l'art. 25, comma 2;
- il D.lgs. n.82/2005;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 267 del 18/8/2000 e s.m.i., ed in particolare l'art. 107 sulle funzioni di competenza dirigenziale, l'art 151 sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegno di spesa e gli artt. 183 e 191 sulle modalità di assunzioni degli impegni di spesa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i;

DETERMINA

- 1. DI PROROGARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 2 del D. Lgs 36/2023, il termine per la ricezione delle offerte della gara a procedura telematica aperta per L'APPALTO DEI "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO EX DISTRETTO MILITARE -SISMA 2016 - O.C.S.R. N. 109 DEL 23/12/2020 E SS.MM.II.";
- 2. DI FISSARE** alle h. 16.00 del giorno 12/02/2024, il nuovo termine per la ricezione delle offerte, RITENENDO tale proroga proporzionale alla gravità del mancato funzionamento accertato dal gestore della piattaforma;
- 3. DI PUBBLICARE** apposito Avviso di proroga sul profilo del committente e sulla Piattaforma accessibile all'indirizzo <https://appalticucascoli.regione.marche.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> **DANDO ATTO** che fino alla scadenza del termine prorogato verrà assicurata la segretezza delle offerte già inviate e consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente di sostituirla;
- 4. DI DARE ATTO** che la presente determinazione è immediatamente esecutiva;

Posizione Organizzativa / Responsabile del Procedimento
PISCINNE' ROCCO

Il Dirigente
CONOSCENTI MAURIZIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)